ALLEGATO D.A. n. 2610 del 27/12/2016

RETE REGIONALE DOLORE REGIONE SICILIA

(documento approvato dal Coordinamento Regionale nella seduta del 25.02.2016 in applicazione D.A. 22.10.2014, G.U.R.S. del 07.11.2014)

PREMESSA

In premessa occorre precisare i criteri che sono stati utilizzati per la promulgazione della Rete Regionale :

1. Invarianza delle Strutture e delle Risorse coinvolte e necessarie rispetto a quanto definito nei nuovi Atti aziendali, in particolare per gli Hub, nessuna variazione in termini di costi per attivazione di nuove strutture e/o nuovi incarichi dirigenziali;
2. Rispondenza alle norme e ai decreti attuativi sull'assetto dei Servizi e delle Reti regionali e dei relativi DM e DA;
3. Valorizzazione e ottimizzazione delle Professionalità presenti sul Territorio in funzione delle esigenza socio-culturale-politica di una offerta sanitaria che, in tema di "trattamento del dolore acuto e cronico oncologico e non oncologico", con questa rimodulazione e riorganizzazione, possa raggiungere l'intera popolazione siciliana con pari " opportunità" di accesso alle cure.
4. La struttura portante della RETE si basa su una integrazione che dal Territorio (Medico di Medicina Generale e Spoke Territoriale) rende istituzionali, organiche e adeguatamente distribuite sullo stesso Territorio (criterio "per provincia") , le Strutture avanzate di trattamento del dolore (Spoke ospedaliero) e i relativi centri di Coordinamento , Promozione e Formazione (HUB)
5. Gli HUB individuati (anche e soprattutto nella forma integrata) sono tutti in grado di supportare la gestione e il trattamento del dolore pediatrico per la presenza, all'interno delle Aziende Ospedaliere, di Strutture di Riferimento Pediatrico e di Specialisti del Settore Antalgico pediatrico-neonatale.
6. La Rete regionale del dolore integrata nell'offerta dei LEA prevede una identificazione dei diversi "nodi" della rete indispensabile per fornire il Livello Essenziale di Assistenza codificato dal Ministero della salute e contestualmente rappresenta elemento di base imprescindibile per il processo di integrazione con la Rete Regionale di Cure palliative in un contesto di ottimizzazione delle risorse e dell'offerta sanitaria. In tal senso gli unici costi sono quelli che la Regione deve avere in bilancio per la garanzia di questo specifico LEA.
7. Gli steps e i PDTA, qui solo sinteticamente enunciati, sono correlati a percorsi diagnostico terapeutici tutti descritti nei D.A. già pubblicati e sono direttamente attribuibili in termini di competenza e applicabilità al modello di RETE approvato .

Elementi costitutivi della Rete Regionale di Terapia del Dolore

1. Struttura Regionale di Coordinamento della Rete di Terapia del Dolore.

2. Strutture di Erogazione della Rete Regionale e Provinciale di Terapia del Dolore
   a. Centri Hub ospedaliero di Terapia del Dolore

b. Centri Spoke ospedaliero di Terapia del Dolore
c. Centri Spoke territoriale (ambulatoriale) di Terapia del Dolore
d. Ambulatori di Medici di Medicina Generale (anche in forma associativa)

Presupposti, Step di trattamento e set assistenziali su cui viene basata la RETE
(esplicita funzioni assistenziali svolte o svolgibili da HUB, Spokes Ospedalieri, Spokes Territoriali , Medici di Medicina generale):

• **I Step**: trattamento farmacologico del dolore nocicettivo e neuropatico + rivalutazione + indicazione di procedure: MMG, Spoke, Hub

• **II Step**: trattamento farmacologico del dolore nocicettivo e neuropatico + rivalutazione + indicazione di procedure + esecuzione di procedure in day service: Spoke territoriale e ospedaliero, Hub

• **III Step**: trattamento farmacologico del dolore nocicettivo e neuropatico + rivalutazione + indicazione di procedure + esecuzione di procedure in day hospital o day surgery.: Spoke ospedaliero, Hub

• **IV Step:**
- trattamento farmacologico del dolore nocicettivo e neuropatico e del "dolore malattia" + indicazioni di procedure + esecuzione di procedure in dh/day service/day surgery: Spoke ospedaliero, HUB
- trattamento non farmacologico del dolore nocicettivo e neuropatico e del "dolore malattia" + indicazioni di procedure + esecuzione di procedure in ricovero ordinario : HUB - Centro ospedaliero di Terapia del Dolore

La struttura di livello Hub è esclusivamente ospedaliera (Presidio Ospedaliero II livello secondo parametri ministeriali) ed è preposta ad erogare interventi diagnostici e terapeutici ad alta complessità (farmacologici, chirurgici, psicologici variamente integrati) finalizzati alla riduzione del dolore e delle disabilità delle persone con dolore, acuto e cronico, in regime di Ricovero Ordinario e di Day-Hospital/Day Surgery o Ambulatoriale. Garantisce la gestione del dolore attraverso un approccio interdisciplinare per le patologie complesse, sia con team dedicati che con una rete di consulenze.
Alla struttura Hub sono affidati i compiti di sorveglianza delle innovazioni tecnologiche e di monitoraggio dei processi di cura complessi e i registri per le procedure a permanenza. In base alle valutazioni epidemiologiche e dei bisogni si ritiene ipotizzabile e auspicabile a regime, uno standard ottimale di attivazione dei Centri Specialistici con un rapporto tendenziale di 1 Centro Hub ogni 1,5 milioni di residenti .
Alle strutture Hub sono affidati compiti di formazione in particolare avanzata sulla base di quanto proposto dal Coordinamento regionale.

Centri Hub individuati sulla base della disponibilità e presenza in Equipe multidisciplinare di tutti gli Specialisti previsti dalla normativa

Presidi Ospedalieri di II livello con DEA II livello (Classificazione Ministero Salute):

SICILA OCCIDENTALE :

1. Hub Integrato (*)sito in Strutture di II Livello:

a. A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" di Palermo (Anestesia Rianimazione e Terapia del Dolore)

b. ARNAS Civico Benfratelli Di Gristina (Terapia del Dolore)

c. Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello (Terapia del Dolore)

SICILIA ORIENTALE (**) :

2. Hub A.O.U. Policlinico Messina (Anestesia e Terapia del dolore)

3. Hub A. Ospedaliera Policlinico Vittorio Emanuele (Terapia del Dolore)

N.B.:

**Gli Hub e l'Hub Integrato si basano su un Centro unico con funzione di Coordinamento e Indirizzo sulle linee espresse dal Coordinamento Regionale (per l'Hub integrato tale funzione è unicamente organizzativa per l'utilizzo condiviso delle risorse condivise dal percorso di integrazione) . In particolare l'Hub integrato condivide "funzionalmente" risorse strutturali (posti letto) e programmi di aggiornamento e formazione al fine di mantenere quegli elevati standards qualitativi e quantitativi di assistenza. L'Hub integrato condivide e fraziona gli elevati costi connessi alla alta tecnologia impiegata "spalmandoli" su 3 Aziende (si ritiene ciò ottimale in un contesto di carenza di risorse aggiuntive economiche), potenzia l'offerta nei confronti del più popoloso capoluogo e della intera area di riferimento (Sicilia Occidentale)*

*** Il doppio Hub sulla Sicilia Orientale si giustifica sulla base di una propensione di Messina a intercettare offerta sanitaria Regione Calabria e sulla necessità (Catania) che tutta la Sicilia Orientale nelle sue province più meridionali abbia un riferimento in Struttura Ospedaliera di II livello.*

Spokes Ospedalieri

(18 su popolazione 5.368.000 - rapporto 1:300.000)

Premessa:

La struttura di livello Spoke può essere inserita all'interno di un ospedale (Spoke ospedaliero) e assume pertanto le potenzialità di trattamento diagnostico terapeutico garantite da un approccio ospedaliero multidisciplinare avanzato, oppure può essere allocata all'interno di una struttura ambulatoriale o territoriale (Spoke territoriale) . Lo Spoke, secondo quanto previsto dagli steps sopra enunciati, è preposto ad effettuare interventi diagnostici e terapeutici, farmacologici, strumentali, chirurgici variamente integrati, finalizzati alla riduzione del dolore e delle disabilità delle persone assistite nel regime di ricovero previsto dagli steps enunciati.

In base alle valutazioni epidemiologiche e dei bisogni a regime viene istituito 1 Centro Spoke Ospedaliero ogni 300.000 residenti con una distribuzione territoriale che, si sottolinea, tiene conto dell'esistente nei nuovi atti aziendali e della realtà socio-politica del capoluogo di provincia di riferimento. Particolare attenzione e valenza viene attribuita allo Spoke territoriale /ambulatoriale che oltre a "coprire " l'offerta sanitaria del proprio territorio deve svolgere la funzione di guardare

alle aree territoriali disagiate . In tale ottica ulteriori spokes territoriali/ambulatoriali potranno essere proposti dalle A.S.P. , per la cui attivazione non sono richieste significative risorse aggiuntive

A.S.P. Agrigento
1. Ospedale San Giovanni di Dio. Spoke Terapia del dolore

A.S.P. Caltanissetta
2. Ospedali Riuniti Caltanissetta San Cataldo .Terapia del Dolore
3. Ospedale Vittorio Emanuele Gela. Spoke Terapia del Dolore

A.S.P. Catania
4. A.O. Garibaldi. UOD Hospice Oncologico . Spoke Terapia del Dolore
5. A.O. Cannizzaro. Spoke Terapia del Dolore
6. Humanitas – Centro Catanese di Oncologia. Spoke Terapia del Dolore

A.S.P. Enna
7. Ospedale Umberto I. Spoke Terapia del Dolore

A.S.P. Messina
8. Ospedale San Vincenzo – Taormina. Anestesia e Terapia del dolore
9. P.O. Barone Romeo, Patti. Terapia del Dolore

A.S.P. Palermo
10. P.O. Villa delle Ginestre Palermo. SpokeTerapia del Dolore
11. P.O. Ingrassia Palermo. Spoke Terapia del Dolore
12. Ospedale Buccheri La Ferla. Spoke Terapia del dolore
13. Casa di Cura "La Maddalena" Dpt Oncologico III .Terapia del Dolore
14. P.O. S. Cimino, Termini Imerese, Spoke Terapia del Dolore

A.S.P. Ragusa
15. P.O. Guzzardi, Vittoria, Terapia del Dolore
16.Ospedale Civile Ragusa. Spoke Terapia del dolore

A.S.P. Siracusa
17. A.O. Umberto I, Siracusa. Spoke Terapia del Dolore

A.S.P. Trapani
18. P.O. S. Antonio Abate, Trapani. Spoke Terapia del Dolore

Spokes Territoriali

(non collegati a rapporto con popolazione secondo Decreto Ministeriale e assessoriale ma funzionali anche a coprire aree disagiate . (Elenco eventualmente integrabile sulla base di quanto previsto Atti Aziendali A.S.P.)

A.S.P. Messina
Ospedale Sant'Agata Militello .Spoke Ambulatoriale

A.S.P. Palermo
Bagheria, Ambulatorio Territoriale di Terapia del Dolore,
I.O. Rizzoli - Bagheria, Spoke Territoriale Terapia del Dolore

A.S.P. Trapani
Hospice Raggio di Sole, Salemi. Spoke Ambulatoriale Territoriale Terapia del Dolore

Palermo 25.02.2016

HUB INTEGRATO
4 SPOKES H
SPOKE H
SPOKE T
2 SPOKE T
HUB
3 SPOKES H
PALERMO
MESSINA
CATANIA
Trapani
Marsala
Mazara del Vallo
Agrigento
Caltanissetta
Enna
Gela
Vittoria
Ragusa
Siracusa
Acireale
Bagheria
Termini Imerese
Taormina
Mar Tirreno
Mar Ionio
Parco Regionale dei Nebrodi
Monte Etna
SS115
SS624
A19